



Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, V.A.S. e B.B.A.A.

Protocollo riportato nel messaggio di notifica

Pescara, 28 febbraio 2022

All'A.R.T.A ABRUZZO
Distretto Provinciale di Chieti
dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Alla REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Territorio e Ambiente
DPC 026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Alla PROVINCIA DI PESCARA
provincia.pescara@legalmail.it
AI CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it

All'ASL DI PESCARA
Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
aslpescara@postecert.it

Alla società GESTIONI CULTURALI s.r.l.
c.a. Legale Rappresentante
gestioniculturali@pec.it

Al tecnico incaricato dalla società GESTIONI CULTURALI
Ing. Giovanna Brandelli
giovanna.brandelli@ingpec.eu

e, p.c.

Alla CITTÀ DI PESCARA
Al Sindaco
All'Assessore con delega alla bonifica dei siti contaminati
Al Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Condoni
LORO SEDI

A tutti i portatori di interesse pubblici e/o privati,
individuali e collettivi, interessi diffusi
costituiti in associazioni o comitati
c/o l'albo pretorio comunale on line
c/o il sito dedicato del Comune di Pescara:
<http://ambiente.comune.pescara.it/>

Oggetto: SITO "GESTIONI CULTURALI S.R.L.", Cantiere Via Michelangelo, Pescara.

Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-bis, comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii., per l'approvazione del report "PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06" relativo al progetto di ristrutturazione con demolizione e ricostruzione di un edificio con Permesso di Costruire n. 135/17 del 10/07/2017 - documento elaborato dal tecnico ing. Giovanna Brandelli su incarico della società GESTIONI CULTURALI S.r.l.

Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B. AA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

premesse che:

- con decreto del Direttore Generale n. 7 del 05.02.2021 è stata approvata la Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con deliberazione di G.C. n.52 del 05.02.2021 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia di procedure sui siti contaminati ai sensi del Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 sono confermate in capo al Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA., incardinato in questo Settore;
- a seguito della determinazione dirigenziale n. 995 del 11 giugno 2021, il responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- la società GESTIONI CULTURALI S.r.l., con nota del 03/05/2019 acquisita al prot. di questo Ente al n. 78301 in data 04/05/2019, ha trasmesso, in qualità di soggetto proprietario non responsabile della contaminazione, la comunicazione ai sensi degli artt. 245 c.2 e 249 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. (c.d. Testo Unico dell'Ambiente, nel seguito TUA), conseguente al rinvenimento di superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) nei terreni di riporto e nelle acque sotterranee riscontrati nel corso delle attività di caratterizzazione svolte in attuazione del D.P.R. n.120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo" nell'ambito di un progetto di ristrutturazione con demolizione e ricostruzione di un edificio sito in Via Michelangelo nel Comune di Pescara per il quale questo Ente aveva rilasciato in data 10/07/2017 il Permesso di Costruire n.135/17;
- nella medesima comunicazione di cui al punto precedente la società GESTIONI CULTURALI S.r.l. precisava che (cfr. planimetria in Figura):
 - i superamenti delle CSC per i terreni, da intendersi riferibili ad una tipologia d'uso di tipo residenziale (rif. Tab. 1, col. A, Allegato 5, Parte IV, Titolo V del TUA) erano stati riscontrati in un campione di materiale di riporto prelevato in corrispondenza del punto di sondaggio denominato S3, alla profondità 0,2-2,5 m da p.c., ed attribuibili ai parametri Stagno, IPA e Idrocarburi pesanti C>12;
 - nei restanti campioni di terreno prelevati le analisi effettuate avevano rilevato la conformità ai limiti di legge;
 - i test di cessione sui materiali di riporto erano risultati conformi alla normativa di riferimento;
 - per quanto riguarda le acque sotterranee prelevati dalla rete piezometrica installata, in corrispondenza dei punti S1 e S3 era stata invece riscontrata una non conformità per il parametro Manganese;
 - nelle ispezioni effettuate in sito era stato rinvenuto un serbatoio dismesso, contenente residui di combustibile da riscaldamento, presumibilmente identificabile come sorgente della contaminazione;
 - l'area sottesa dai poligoni di Thiessen relativi ai punti caratterizzati dai superamenti era inferiore a 1000 mq;
 - il titolare dell'area avrebbe attuato un piano di lavoro predisposto da una ditta specializzata abilitata in cat. 9 del DM 120/14 per la bonifica e rimozione del serbatoio e per la rimozione dei riporti nell'area relativa al poligono di Thiessen S3, per un'estensione di 480 mq e spessore di 2,5 m dal p.c., con successivo collaudo dei fondi scavo ed esecuzione di un nuovo monitoraggio delle acque;

Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, V.A.S. e B.B.A.A.

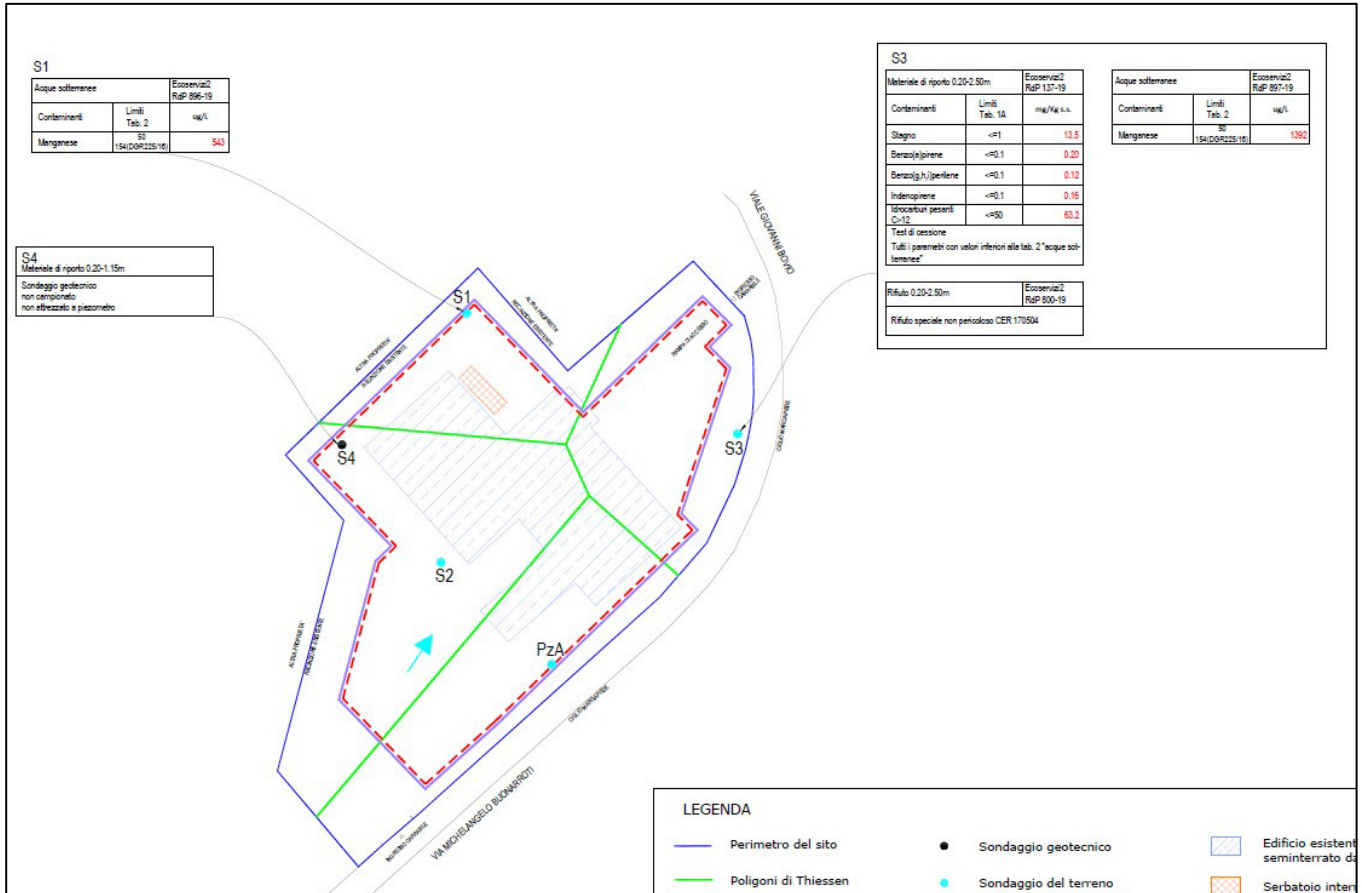


Figura: planimetria del sito

- la società GESTIONI CULTURALI S.r.l., con nota del 09/05/2019 acquisita dal Comune di Pescara con prot. n. 81900 del 10/05/2019, ha trasmesso la comunicazione di inizio lavori con la descrizione del piano delle attività e relativo crono programma che prevedeva:
 - la rimozione e bonifica del serbatoio interrato e lo scavo, l'asportazione dei terreni di riporto nell'area circostante il punto di indagine S3 ed il successivo invio degli stessi ad idoneo impianto di recupero autorizzato;
 - il collaudo del fondo scavo ed il monitoraggio delle acque nell'area S3 da svolgersi in contraddittorio con ARTA Abruzzo;
- la società GESTIONI CULTURALI S.r.l., con nota del 29/05/2019 acquisita dal Comune di Pescara con prot. n. 97216 del 03/06/2019, ha trasmesso domanda di autorizzazione allo scarico in fognatura delle acque emunte per l'esecuzione di attività di MISE (rimozione serbatoio dismesso) e la realizzazione delle opere di fondazione;
- ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti, con nota prot. n. 49926 del 14/10/2021 acquisita al ns. prot. n. 182814 in pari data, ha trasmesso i risultati analitici relativi ai campionamenti di collaudo effettuati in contraddittorio in data 04/06/2019. Le attività hanno previsto il prelievo di n.2 campioni di terreno dalle aree di scavo (medio composito) e n.2 campioni di acqua sotterranea dalla rete piezometrica esistente. I risultati delle analisi di laboratorio ARTA hanno evidenziato:
 - per i terreni, la non conformità alle CSC (tab. 1, col. A, Allegato 5, Parte IV, Titolo V del TUA) per il parametro Idrocarburi pesanti C>12 riscontrato nel campione di fondo scavo Pz-S1 prelevato nell'area di sedime del

Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B.A.A.

- serbatoio interrato rimosso; in aggiunta, il superamento per il parametro Benzo(a)pirene, nel campione di fondo scavo Pz-S3 realizzato per le fondazioni;
- per le acque sotterranee, la presenza di superamenti delle CSC per i seguenti parametri: Tetracloroetilene (piezometro S1) e Manganese (con concentrazioni anche superiori al valore di fondo di 154 µg/L stabilito con D.G.R. n. 225/16) nel punto S3;
- nella medesima nota ARTA di cui al punto precedente, l'Ente ha formulato delle considerazioni che si riportano integralmente di seguito:
- “In ragione dello stato qualitativo dei terreni è ipotizzabile un'origine interna al sito sia per il Tetracloroetilene rinvenuto nelle acque sotterranee che per il Manganese che il cui superamento della CSC e del valore di fondo può essere correlato a fenomeni di contaminazione indotta dalla presenza degli idrocarburi.*
- Poiché le analisi ARTA evidenziano la presenza di contaminazione a carico delle acque sotterranee per il Manganese (rilevato anche dai consulenti di parte) e per il Tetracloroetilene (volatile) ed evidenziano la permanenza di concentrazioni eccedenti i limiti di legge (CSC Tab.1 col. A) anche nei terreni (a seguito delle operazioni di rimozione del serbatoio e dei riporti non conformi), si ritiene che gli interventi eseguiti dal soggetto proprietario del sito non siano stati sufficienti e pertanto si rileva la necessità di procedere alla caratterizzazione del sito ai sensi D.Lgs 152/06.*
- Stante il tempo intercorso, le operazioni di edificazione già eseguite e la necessità di attivare interventi di MIPRE/MISE finalizzati al contenimento delle acque sotterranee nei confini del sito (sulla base dei valori di soggiacenza riportati a verbale il piezometro S1 sembra essere un valle idrogeologico) si ritiene opportuno chiedere l'esecuzione di un monitoraggio delle acque sotterranee finalizzato alla ricostruzione dell'andamento della superficie piezometrica e alla rivalutazione dello stato di contaminazione in attesa della presentazione del piano di caratterizzazione (P.d.C.), redatto anche secondo le indicazioni previste dalla DGR n. 80/2020 e delle Linee guida SNPA, volto alla definizione del modello concettuale ed alla validazione dello stesso ai sensi dell'art.15 della L132/16.*
- Si evidenzia infine che poiché l'edificio, almeno nella sua parte strutturale, risulta ormai completato, qualora non fosse possibile indagare il sito in modo adeguato con tecniche di indagine tradizionali (sondaggi/piezometri/trincee) nella predisposizione del P.d.C. si dovrà adottare un approccio basato su più linee di evidenza (es monitoraggio dei vapori nel soil gas o all'interfaccia suolo aria qualora la soggiacenza non permetta l'installazione di sonde di tipo nesty probe) al fine di poter comunque valutare i rischi sanitari (per i recettori sanitari) per i recettori che saranno presenti in sito e i rischi ambientali (per la risorsa idrica).”*
- con nota prot. n. 203608 del 16/11/2021 questo ufficio ha trasmesso la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii., con richiesta alla società GESTIONI CULTURALI S.r.l. (si cita testualmente):
- a *di trasmettere, in considerazione della richiesta formulata da ARTA Abruzzo nella nota prot. n. 49926 del 14/10/2021 ed acquisita al ns. prot. n. 182814 in pari data, il Piano di Caratterizzazione redatto ai sensi dell'Allegato 2 alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Si ritiene congruo, sebbene le tempistiche dettate dall'art. 242, comma 3 del TUA sono abbondantemente trascorse, che il riscontro alla presente (trasmissione dell'elaborato tecnico richiesto) debba essere prodotto entro 30 giorni dalla ricezione della presente;*
 - b *in attesa dell'attuazione del Piano di Caratterizzazione di cui al punto precedente, di attivare interventi di MIPRE/MISE finalizzati al contenimento delle acque sotterranee nei confini del sito (sulla base di una ricostruzione dell'andamento della superficie piezometrica e alla rivalutazione dello stato di contaminazione) e segnalando altresì che (si cita testualmente):*
- codesta Spett.le società GESTIONI CULTURALI S.r.l. è individuata, in base alla notifica precedentemente acquisita come "interessato non responsabile" con l'accezione di cui all'art. 245, comma 1 del TUA, quindi referente e attuatore delle attività previste dal procedimento amministrativo ambientale avviato con la presente;

Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B.A.A.

- occorre che codesta ditta verifichi che le attività e lavorazioni già autorizzate con il permesso di costruire non entrino in potenziale contrasto con la predisposizione e attuazione del piano di caratterizzazione e degli interventi di MIPRE/MISE segnalati da ARTA. Nel caso, occorrerà sospendere o modificare le attività o lavorazioni non compatibili;
- il rilascio del certificato di agibilità da parte del Settore Sviluppo Economico di questo Ente potrà avvenire solo all'avvenuta verifica dell'esclusione di rischio sanitario;

considerato che:

- con nota acquisita al prot. n. 224202 del 17/12/2021, la società GESTIONI CULTURALI S.r.l. ha trasmesso il documento "PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06", elaborato dal tecnico incaricato ing. Giovanna Brandelli, comprensivo dei relativi allegati ad eccezione dell'Allegato 8 trasmesso con successiva PEC acquisita al prot. n. 224369 del 17/12/2021, nella quale la società ha precisato che, date le dimensioni del file contenente i formulari, gli stessi sarebbero stati messi a disposizione in sede di Conferenza dei Servizi;
- dall'esame preliminare istruttorio condotto da questo ufficio è emerso che:
 - occorre definire la direzione di deflusso sotterraneo della falda (discordanti nelle rilevazioni di gennaio e giugno 2019);
 - il piano di campionamento proposto sulle trincee non è chiaro. Occorre chiarire le modalità e il numero di campioni proposti a pag. 20 di 24 del documento
 - nel documento non vengono riscontrate le considerazioni ARTA che si riportano nuovamente: <<...Si evidenzia infine che poiché l'edificio, almeno nella sua parte strutturale, risulta ormai completato, qualora non fosse possibile indagare il sito in modo adeguato con tecniche di indagine tradizionali (sondaggi/piezometri/trincee) nella predisposizione del P.d.C. si dovrà adottare un approccio basato su più linee di evidenza (es monitoraggio dei vapori nel soil gas o all'interfaccia suolo aria qualora la soggiacenza non permetta l'installazione di sonde di tipo nesty probe) al fine di poter comunque valutare i rischi sanitari (per i recettori sanitari) per i recettori che saranno presenti in sito e i rischi ambientali (per la risorsa idrica).>>
 - per quanto riguarda numero e posizionamento dei punti di indagine proposti ci si riserva di confrontarci in sede di Conferenza dei Servizi

ritenuto opportuno

- al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, procedere all'indizione e alla convocazione di una Conferenza di Servizi per l'approvazione del documento tecnico di cui al punto precedente ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- che il documento

e visti inoltre:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm.ii.;
- il provvedimento dirigenziale n. 995 del 11 giugno 2021;

INDICE

La Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., da svolgersi in forma **simultanea e in modalità sincrona** (art. 14-bis, comma 7 della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.) e **convoca** la riunione **per il giorno MERCOLEDÌ 09 GENNAIO 2022 alle ore 10:00**, presso la "Sala Masciarelli" ubicata al quarto piano del Palazzo ex I.N.P.S. del Comune di Pescara – P.za Italia n. 1 per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento.

Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B. AA.

Considerato il perdurare della situazione di emergenza sanitaria, con separata mail, provvederemo a comunicarvi le credenziali e le modalità per l'eventuale partecipazione anche in video conferenza da remoto.

COMUNICA

A) Oggetto della determinazione da assumere:

- approvazione del report "PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06"- documento elaborato dal tecnico ing. Giovanna Brandelli su incarico della società GESTIONI CULTURALI S.r.l.;

B) Il Termine perentorio, pari a gg. 3 dal ricevimento della presente, (ovvero giovedì 03 marzo 2022), entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

C) le Amministrazioni/Uffici convocati dovranno partecipare alla C.d.S. attraverso un rappresentante legittimato ad esprimere, in modo vincolante, la volontà dell'Amministrazione, su tutte le decisioni di competenza;

D) ai sensi del comma 7 dell'art. 14ter della Legge 241/1990 si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 dell'art.14ter L.241/90 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Comunica infine che il Responsabile del presente Procedimento (ex art. 5 L. 241/90) è il Responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA., dott. geol. Edgardo SCURTI, a cui è possibile richiedere informazioni ai seguenti recapiti:

- c/o gli Uffici del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA. siti al quarto piano del Comune (Palazzo ex Inps - stanza 10); e-mail: scurti.edgardo@comune.pescara.it; telefono: 085/4283 763.

Si coglie l'occasione per segnalare alla società GESTIONI CULTURALI S.r.l.:

- la necessità di fornire l'autorizzazione alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 195 del 19 agosto 2005, delle "informazioni ambientali" (rif. 'art. 2, lettera a, del medesimo decreto legislativo), trasmettendo il consenso come da modello allegato, comunque reperibile alla pagina dedicata alla modulistica: https://ambiente.comune.pescara.it/?page_id=128, ovvero alla trasmissione di un ulteriore documento con omissione delle parti ritenute lesive del diritto alla riservatezza delle informazioni commerciali o industriali, dei diritti di proprietà industriale, dei diritti di proprietà intellettuale, del diritto alla riservatezza dei dati personali, il tutto per poter consentire a questo Servizio di ottemperare agli obblighi di trasparenza dell'azione amministrativa, in particolare per consentire la pubblicazione delle "informazioni ambientali", oggetto di accesso civico.
- l'opportunità di adeguare il documento alle considerazioni tecniche già emerse in fase di istruttoria e richiamate nelle premesse

Distinti saluti.

il Responsabile del Procedimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

geol. Edgardo SCURTI

firmato digitalmente

visto

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

arch. Emilia FINO

firmato digitalmente

ALLEGATI

- documento "PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 245 E ALL. 2 ALLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06", trasmesso con nota acquisita al prot. n. 224202 del 17/12/2021 (ing. G. Brandelli per la GESTIONI CULTURALI S.r.l.);
- MOD:2 – AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI